

BANCHE E SFIDE. Le organizzazioni di categoria in pressing sul gruppo dopo l'annuncio delle nuove scelte strategiche

«Ubi, la crisi non pesi solo sui lavoratori»

Gli interventi devono «toccare tutti con equità e trasparenza. Le cariche più alte diano l'esempio»

ni creative per evitare il rischio di aumentare la disoccupazione». A settembre le assemblee. ●

«La crisi non può gravare solo sui lavoratori», di conseguenza gli interventi devono «toccare tutti con equità e trasparenza. Chi rappresenta le cariche più alte deve dare l'esempio. Se così non fosse il dialogo sarebbe impossibile». È la posizione unitaria espressa dal coordinamento sindacale Dircredito, Fabi, Fiba, Fisac, Sinfub, Ugl e Uilca dopo l'incontro con i vertici di Ubi Banca, presente anche il consigliere delegato Victor Massiah: al centro dell'attenzione l'evoluzione strategico-organizzativa del gruppo bancario deliberata mercoledì dai Consigli.

Per far fronte alla difficile situazione generale viene definito il riassetto della struttura, finalizzato a semplificare l'operatività rendendola più snella, meno onerosa e più rispondente alle esigenze del mercato anche mediante l'adeguamento del modello di servizio alla clientela. Obiettivi da realizzare con una riduzione dei costi per garantire, a regime dal 2014, un risparmio annuo di 115 milioni di euro. Per fare questo sono prospettati la chiusura/vendita di 44 sportelli e la trasformazione di altri 78 in mini-filiali. Ed ancora, una riduzione degli organici pari a circa 1.500 unità full-time utilizzando i fondi di solidarietà (in attesa di essere sbloccati dal Governo; potrebbero interessare 700-800 addetti) e maggiore flessibilità nell'orario (ad esempio con il ricorso al part-time). Previste, inoltre, una riduzione del 20% dei costi della governance e una revisione del modello per la clientela private-corporate.

Ubi (il cui titolo ha chiuso ieri in Borsa a +1,89%) presenterà a fine agosto il dettaglio, quindi partirà il confronto con le organizzazioni di categoria che, nel frattempo, rimarcano le parole espresse da Massiah: «Nella consapevolezza di questa difficile situazione, dobbiamo trovare soluzio-

